

Palazzo Gentile - Palazzo di Città 8

Corso Vittorio Emanuele II 41

Visite a cura degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado paritaria B. Franklin di Bitonto e degli alunni della Scuola Primaria Paritaria S. Cuore di Bitonto
Sabato 7 novembre 17.00-20.00 ·
Domenica 8 novembre 10.00-13.00

Fu costruito nel 1849 su progetto del bitontino Luigi Castellucci per il conte Diego Gentile, suo protettore, tra i primi edifici sorti fuori dalle mura. Di fronte, sull'altro lato del Corso, sorge il palazzo gemello, anch'esso voluto dai Gentile. La facciata è scandita da arcate cieche al piano terra e da finestre con timpani alternati, arcuati e triangolari. Dall'androne si passa al cortile porticato e allo scalone monumentale, che risente dell'esperienza dell'architetto alla Reggia di Caserta.
Il piano nobile, con pavimenti in maiolica, conserva dipinti di Francesco Speranza. Oggi il palazzo è sede del Municipio.

A fine visite compila il nostro questionario.
La tua opinione è importante per noi!



Chiesa Maria Santissima Immacolata 9

Via Alessandro Manzoni 1 – Palombaio, frazione di Bitonto

Visite a cura degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Don Tonino Bello – plesso di Palombaio (I.C. Caiati- Don Tonino Bello)
Sabato 7 novembre 17.00–20.00 ·
Domenica 8 novembre 10.00–13.00

Sorta tra la nuova strada per le Matine (oggi SP 89) e l'antico tracciato di via Manzoni, la chiesa fu avviata nel 1854, appena insediato il napoletano Vincenzo Materozzi, vescovo di Ruvo e Bitonto, che la consacrò nel 1859.
Vi è custodita una tela di San Vincenzo Ferrer, santo molto venerato a Napoli. Curiosa coincidenza: i lavori iniziarono nel 1854, l'anno in cui Pio IX proclamò il dogma dell'Immacolata, a cui la chiesa è dedicata.
Il progetto, a navata unica, è di Michele Masotino (1824–1897), allievo di Luigi Castellucci. La facciata fu completata nel 1907, con un orologio: una novità per una borgata contadina.



Bitonto: la storia e il territorio

Bitonto si rivela allo sguardo curioso del visitatore con i molteplici volti di una storia plurimillenaria. Dalle grotte abitate nel Neolitico alla fiorente civiltà peuceta, che ha affidato preziosi corredi alle necropoli affiorate nel perimetro urbano. In epoca romana la città fu snodo di commerci lungo la Via Traiana. Nel Medioevo, attorno alla Cattedrale romanica, sorsero torri e mura a sua difesa. Nell'Ottocento l'architetto Luigi Castellucci ne disegnò palazzi e ponti in pietra sulla Lama Balice, fatti per resistere al tempo e alle acque del torrente Tiflis. Ovunque si posi lo sguardo, la città sorprende per storia, cultura e tradizioni, che biblioteche, musei e scuole custodiscono e tramandano. Bitonto si ammira e si ascolta. Questa città ha dato i natali, nel 1727, a Tommaso Traetta, che portò la sua musica fino alle corti di Parma e di Caterina II di Russia. Da questi luoghi le sue note hanno tratto ispirazione e fatto risuonare nel mondo le virtù di questa terra: tenacia e perseveranza. Oltre le mura, tra sterminati uliveti, le frazioni di Palombaio e Mariotto serbano la memoria dei feudi e della vita contadina. La pietra, gli ulivi e la musica: forza, resilienza e armonia di una città che si proietta al futuro con l'energia delle proprie radici. Impegnata per la pace, operosa e creativa, ospitale per vocazione: ieri, oggi e domani.



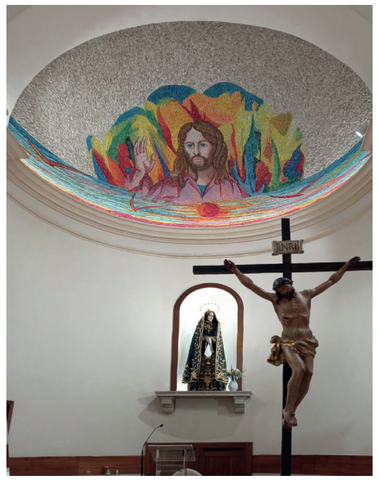
COMUNE DI BITONTO

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

BITONTO
7/8 novembre 2026

IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato

monumentiaperti
Scuola di libertà



Chiesa Maria Santissima Addolorata 10

Piazza Roma 1 – MARIOTTO, frazione di Bitonto

Visite a cura degli alunni della Primaria e Secondaria di primo grado Don Tonino Bello – plesso di Mariotto (I.C. Caiati-Don Tonino Bello)
Sabato 7 novembre 17.00-20.00 ·
Domenica 8 novembre 10.00-13.00

I lavori iniziarono il 22 marzo 1897, durante l'episcopato di Tommaso De Stefano, e si conclusero nel 1904. La chiesa fu dedicata all'Addolorata il 16 novembre 1902, a cantiere ancora aperto, e divenne parrocchia l'11 maggio 1917.
L'edificio, a navata unica, è rivestito in pietra bucciata. Restaurato tra il 1985 e il 1987, è stato solennemente consacrato il 16 settembre 1995. Nel presbiterio il tabernacolo è circondato da un vistoso mosaico a raggiera; sul lato opposto si trova l'antico battistero, anch'esso sormontato da un mosaico.

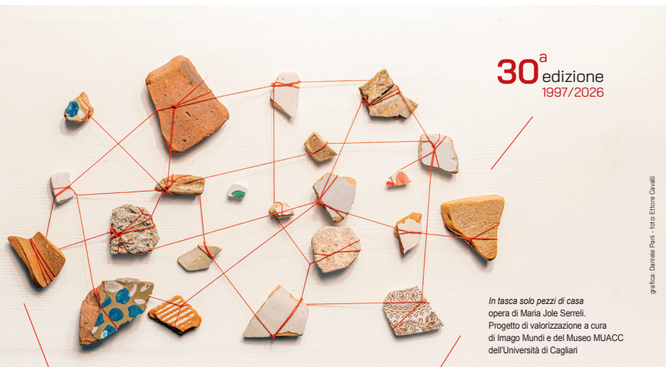


Palazzo della Baronia 11

Via Vitale Giordano – MARIOTTO, frazione di Bitonto

Visite a cura degli alunni della Primaria e Secondaria di primo grado Don Tonino Bello – plesso di Mariotto (I.C. Caiati-Don Tonino Bello)
Sabato 7 novembre 17.00-20.00 ·
Domenica 8 novembre 10.00-13.00

Il borgo deve il nome a Mariotto Verità, a cui nel Quattrocento re Ferrante d'Aragona assegnò il feudo. Nel 1500 le nozze della figlia Maria Lorita con Berardino Gentile lo portarono ai Gentile, nobile famiglia di Barletta poi ascritta al seggio di Bitonto, che lo tenne fino all'abolizione della feudalità nel 1806.
Parte dell'insediamento realizzato dai Gentile, il palazzo ne resta oggi la testimonianza storica. In pietra locale, si sviluppa intorno a un cortile con pozzo; il portale ad arco, le feritoie e i cantonali ne ricordano la funzione difensiva.
Noto anche come "Palazzo del Barese", ampliato nel tempo, è oggi una residenza privata. A inizio Ottocento apparteneva a Diego Gentile, che seguì Gioacchino Murat nella campagna di Russia.



Generazione Monumenti Aperti

Un patrimonio di cultura, legami, memoria: una questione d'amore per la nostra terra.

18/19 APRILE 2026
CAGLIARI

02/03 MAGGIO
LUNAMATRONA (solo dom 3)
SANLURI (solo dom 3)
SASSARI

9/10 MAGGIO
ARBUS
DORGALI
ESCALAPLANO (solo dom 10)
GUSPINI
ORISTANO
PORTO TORRES
SANT'ANNA ARRESI
SESTU
SETTIMO SAN PIETRO
USINI

16/17 MAGGIO
ALGHERO
NUXIS
SAMASSI
SAN GAVINO MONREALE
SAN SPERATE
SANT'ANTIOCO
STINTINO
TRIEI

23/24 MAGGIO
BOSA
CARBONIA
CARLOFORTE
IGLESIAS
ITTIRI
MARRUBIU
OSSI
PINEROLO
QUILIANO
SELARGIUS
VILLASIMIUS

30/31 MAGGIO
ALES
ARITZO
BUDDUSÒ
CUGLIERI
GENURI (solo dom 31)
MONASTIR
MONTELEONE ROCCA DORIA
NARCAO
OSCHIRI
PADRIA
PULA
SARDARA
SARROCH
TERRALBA
TEULADA
TUILI (solo dom 31)
VILLACIDRO (solo dom 31)

20/21 GIUGNO
PERUGIA

19/20 SETTEMBRE
AYMAVILLES

25 SETTEMBRE
MILANO

26/27 SETTEMBRE
GRAVELLONA TOCE
VENEZIA (solo sabato 26)

3 OTTOBRE
BELLINZAGO NOVARESE

10/11 OTTOBRE
ARZACHENA
CHIARAMONTI
MOGORO
OZIERI
QUARTU SANT'ELENA
SEGARIU
TORINO
TORTOLÌ

17/18 OTTOBRE
ARDAULI
CAPOTERRA
FERRARA
PALERMO
SANTA MARIA DEL MOLISE
SIDDI
SIRACUSA
ULASSAI

23 OTTOBRE
ALTAVALLE - FAVER

24/25 OTTOBRE
BENEVENTO
COSENZA
MONTEFANO
PLOAGHE
ROMA
TRIESTE (solo sabato 24)

31 OTTOBRE /1 NOVEMBRE
CHIETI
NUORO

7/8 NOVEMBRE
BITONTO
CAMPI BISENZIO
LATRONICO
TREVISO

Viaggio alla scoperta dell'Italia
800 monumenti
85 comuni
20 regioni

monumentiaperti
Scuola di libertà

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv**
metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

BITONTO

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2026

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente sabato 7 e domenica 8 novembre 2026, secondo i giorni e gli orari indicati nello spazio dedicato a ogni singolo monumento.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11

I.C Cassano De Rienzo

PRIMO CIRCOLO DIDATTICO NICOLA FORNELLI

Istituto "Sacro Cuore" delle Maestre Pie Filippini - Bitonto

BENJAMIN FRANKLIN INSTITUTE

Patrocinio

sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo

Senato della Repubblica

Camera dei Deputati

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

MINISTERO DELLA CULTURA

PROGETTO CON IL PATROCINIO DELLA FONDAZIONE ETS ITALIA PATRIA DELLA BELLEZZA

EUROPA NOSTRA

SCARICA L'APP MONUMENTI APERTI

Monumenti Aperti è un progetto di **IMAGO MUNDI OdV**

grafica: Daniele Pani - foto: Pasquale Fallacara, Gaetano Mondelli e Don Francesco Ardito



Teatro Comunale Tommaso Traetta 1

Largo Teatro Umberto 17

Visiste guidate "Alla scoperta del Teatro Traetta" a cura degli alunni:
Sabato 7 novembre 17.00-20.00 Scuola Secondaria di primo grado Rutigliano-Rogadeo (I.C. Modugno-Rutigliano-Rogadeo)
Domenica 8 novembre 10.00-13.00 Scuola Primaria G.Modugno (I.C. Modugno-Rutigliano-Rogadeo) e Scuola Primaria G. Caiati (I.C. Caiati - Don Tonino Bello)

Voluto da 21 famiglie notabili bitontine, fu costruito tra il 1835 e il 1838 su progetto di Antonio Niccolini. Nato come "Teatro Privato", fu poi Nuovo Teatro Ferdinandeo e Teatro Umberto I, nome rimasto al largo antistante.
Crollato nel 1972, fu acquisito dal Comune e ricostruito; riaperto nel 2005, è intitolato a Tommaso Traetta (Bitonto 1727 – Venezia 1779), compositore alle corti di Parma e di Caterina II. Già nel 1851 gli era stata dedicata una strada, per rimediare alla sua assenza tra i busti della facciata. Oggi ospita la stagione del Teatro Pubblico Pugliese, produzioni del Comune e attività collaterali; il Traetta Opera Festival, appuntamento fisso della città, è quest'anno gemellato con Monumenti Aperti.

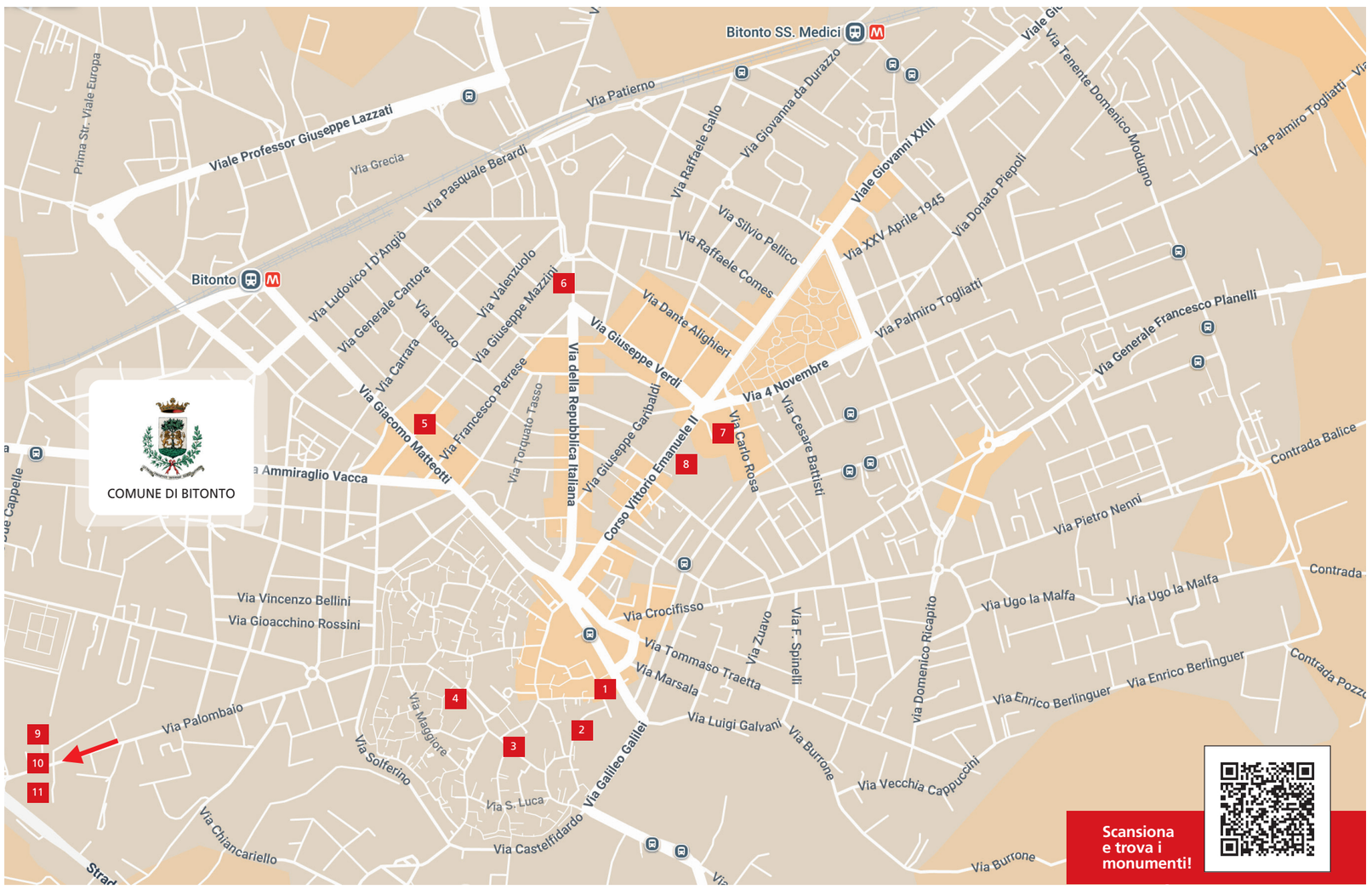


Biblioteca Comunale Eustachio Rogadeo 3

Via G. Rogadeo 52

Visite guidate a cura degli alunni:
Sabato 7 novembre, 17.00-20.00 Scuola Secondaria di primo grado Sylos di Bitonto (I.C. Sylos)
Domenica 8 novembre, 10.00-13.00 Scuola Primaria Don Milani di Bitonto (I.C. Sylos)

Ha sede in Palazzo Rogadeo, edificio seicentesco lungo l'antica via dei Mercanti, donato alla città nel 1966, con la sua ricca raccolta libraria, dal conte Eustachio Rogadeo, storico, araldista e paleografo bitontino, cui la biblioteca è intitolata.
Fondata nel 1908, conserva tra l'altro 15 incunaboli, quasi 500 cinquecentine, 350 manoscritti e il fondo delle pergamene comunali (1204–1867). Dal 2026 offre anche due nuove sale studio, con 15 postazioni.





Piazza Cattedrale 4

Piazza Cattedrale

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado Sylos di Bitonto (I.C. Sylos)
Solo sabato 7 novembre, 17.00-20.00

Antica "Platea pubblica" e cuore della città medievale, la piazza nacque come spazio attorno alla Concattedrale di Maria Santissima Assunta, sorta tra XI e XII secolo sul modello di San Nicola di Bari e tra le espressioni più compiute del romanico pugliese.
Sotto la chiesa gli scavi hanno riportato alla luce edifici sovrapposti: una chiesa paleocristiana con pavimento a mosaico e una chiesa dell'XI secolo con il celebre mosaico del grifo. All'interno, l'ambone del 1229 raffigura, secondo gli studiosi, la dinastia di Federico II.
Sulla piazza svetta la guglia dell'Immacolata, ex voto per il terremoto del 1731 progettato da Vito Valentino. L'isolato dei Molini, che la chiudeva, fu abbattuto nel 1882 sotto la direzione dell'ingegnere Michele Masotino.



Museo Diocesano "Aurelio Marena" e Giardini Pensili 2

Via Ferrante Aporti 15

Visite guidate a cura degli alunni:
Sabato 7 novembre, 17.00–20.00 Scuola Secondaria di primo grado A. De Renzio (I.C. Cassano-De Renzio)
Domenica 8 novembre, 10.00–13.00 Scuola Primaria F. Cassano (I.C. Cassano-De Renzio)

Il complesso è l'ex convento dei Frati Minori Conventuali, sorto accanto alla chiesa di San Francesco detta "della Scarpa": i Conventuali, a differenza degli Osservanti, portavano infatti le scarpe. Divenuto poi Seminario vescovile, oggi ospita il Museo diocesano fondato nel 1959 dal vescovo Aurelio Marena.
La visita comprende i due chiostri e i giardini pensili, l'antico giardino dei Conventuali sorto su un tratto delle mura della città: dall'alto si apre la veduta sulla Lama Balice.



Museo Archeologico della Fondazione De Palo-Ungaro 5

Via Giuseppe Mazzini 44

Visite a cura degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado paritaria B. Franklin di Bitonto e degli alunni della Scuola Primaria Paritaria S. Cuore di Bitonto
Sabato 7 novembre 17.00-20.00 · Domenica 8 novembre 10.00-13.00

Nato dalla Fondazione istituita nel 1996 dalla prof.ssa Teresa De Palo, il museo fu inaugurato il 31 marzo 2000 al piano terra di un palazzo di fine Ottocento. Espone i corredi funerari della necropoli peucezia di via Traiana (VI–III secolo a.C.): elmi, crateri, fibule e ceramiche apule. Dal 1998 custodisce anche l'archivio storico comunale, con carte dal 1491: nel Quattrocento erano conservate nella cripta della Cattedrale.



Scuola elementare Nicola Fornelli – Primo Circolo Didattico di Bitonto 6

Via della Repubblica 116

Visite a cura degli alunni della Scuola Primaria N. Fornelli di Bitonto (1° Circolo Didattico N. Fornelli)

Solo domenica 8 novembre, 10.00-13.00

Costruita nei primi anni Trenta su progetto degli ingegneri Mauro De Gennaro e Salvatore Ambrosi, la scuola nacque con il nome di "Principe di Piemonte", il titolo dell'erede al trono Umberto di Savoia. L'edificio, dalle linee razionaliste, conserva ancora oggi la sua funzione originaria.
Oggi porta il nome di Nicola Fornelli (Bitonto 1843 – Napoli 1915), che proprio a Bitonto fu maestro e direttore didattico prima di insegnare pedagogia nelle Università di Bologna e di Napoli: fu tra i sostenitori di una scuola pubblica, obbligatoria e gratuita.



Complesso del Sacro Cuore 7

Via Santa Lucia Filippini 23

Visite guidate a cura degli alunni:
Sabato 7 novembre, 17.00-20.00 Scuola Secondaria di primo grado paritaria B. Franklin di Bitonto
Domenica 8 novembre, 10.00-13.00 Scuola Primaria Paritaria S. Cuore di Bitonto

L'istituto nacque il 19 agosto 1902 per iniziativa del sacerdote Francesco Lo Maglio, come casa per giovani orfane e ragazze in difficoltà. Il vescovo Pasquale Berardi ne sostenne e completò la costruzione, dedicandola al Sacro Cuore di Gesù.
Nel 1910 giunsero a Bitonto le Maestre Pie Filippini, congregazione nata a Roma nel 1707 da santa Lucia Filippini (1672–1732) per l'istruzione delle fanciulle del popolo. Furono le suore a dare vita alla scuola, il cui primo anno fu inaugurato nel 1916.
Negli anni si aggiunsero la scuola media (1940) e l'Istituto Magistrale (1951); ancora oggi le suore guidano qui la scuola dell'infanzia e la primaria.

segue sul retro